

Chirurgia mininvasiva contro il diabete mellito

SANITÀ

Nuove frontiere in medicina per la terapia del Diabete mellito, di tipo due. All'ospedale di Terni, si sperimenta, grazie ad un finanziamento dagli Stati Uniti, di circa un milione di dollari, un nuovo studio. Il progetto coordinato da Amilcare Parisi, direttore del dipartimento di chirurgia dell'apparato digerente e di gastroenterologia, vede la partecipazione anche della struttura di diabetologia, di Giuseppe Fatati e Sergio Leotta, diabetologo dell'ospedale Sandro Pertini di Roma.

Di Diabete mellito, tipo 2, rappresenta circa il 90% dei casi. Inizialmente viene trattato chiedendo al paziente un continuo esercizio fisico e con modifiche nella dieta. Spesso, però, non regredisce. Ecco, allora, l'importanza di questo studio, che si avvale della chirurgia in laparoscopia, già abitualmente utilizzata nella chirurgia dell'obesità. «Questo rappresenta sicuramente un approccio innovativo mai sperimentato - spiegano Amilcare Parisi, Stefano Trastulli e Jacopo Desiderio - che ha la potenzialità di modificare radicalmente la terapia di questa malattia, ipotizzando l'utilizzo della chirurgia dell'obesità come terapia di prima linea per la cura del diabete mellito».

Il chirurgo Amilcare Parisi spiega meglio l'intervento: «La sleeve gastrectomy laparoscopica è un intervento veloce, tra i più sicuri nel campo dell'obesità, richiede solo 3 o 4 giorni di ricovero. Oggi viene già utilizzata - prosegue Parisi - con l'intento di migliorare il Diabete di tipo 2 in pazienti obesi, ma viene presa in considerazione solo come "ultima spiaggia" dopo il fallimento delle terapie mediche convenzionali. Viene, quindi, abitualmente eseguita dopo molti anni dalla diagnosi del paziente, quando hanno spesso, già sviluppato complicanze della malattia».

«Lo studio, - secondo Parisi, Fatati e Leotta - potrebbe rivoluzionare la terapia del Diabete mellito e modificare definitivamente la storia di questa malattia, non solo nei pazienti obesi o in sovrappeso, in futuro magari anche in pazienti con un normale peso corporeo.

Umberto Giangiuli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FINANZIAMENTO USA
AL SANTA MARIA
PER SPERIMENTARE
NUOVE FRONTIERE
LO STUDIO GUIDATO
DA AMILCARE PARISI**